

RELAZIONE ALLEGATA ALL'OSSERVAZIONE

OGGETTO: VIABILITA' NEL CENTRO DI VIDOR.

Il progetto sottoposto a VIA si prefigge lo scopo di bypassare il Centro di Vidor dirottando il traffico su un nuovo tracciato, nell'intento di rispondere ad una reale esigenza di quella Comunità.

Osservando la soluzione proposta non si vede risolto compiutamente questo problema considerando le seguenti direttrici:

- A) est-ovest (Fener/Valdobbiadene/Bigolino – Vidor – Conegliano) e viceversa;**
- B) nord-sud (Valdobbiadene/Bigolino – Crocetta/Montebelluna) e viceversa.**

Più precisamente, al fine di evitare il passaggio del traffico nel centro di Vidor, si chiede se nel progetto siano considerate come soluzioni implicite i seguenti percorsi, comunque "travagliati":

A) per la direttrice est-ovest (Conegliano-Valdobbiadene)

1. da Conegliano, nuovo viadotto fino a Crocetta, nuova rotatoria sulla SP 2 "Via Erizzo", immissione sulla Feltrina, proseguimento fino al ponte di Fener e risalita fino a Valdobbiadene;
2. da Conegliano, nuovo viadotto fino a Crocetta, nuova rotatoria sulla SP 2 "Via Erizzo", risalita della SP 2 "Via Erizzo" attraverso Covolo, utilizzo del vecchio ponte di Vidor, attraversamento di Bigolino fino a Valdobbiadene.

B) per la direttrice nord-sud (Valdobbiadene/Bigolino – Crocetta/Montebelluna)

1. da Valdobbiadene, attraversamento di Bigolino, utilizzo del vecchio ponte di Vidor, attraversamento di Covolo, nuova rotatoria sulla SP 2 "Via Erizzo", immissione sulla Feltrina e proseguimento verso Pederiva, Biadene, Montebelluna; oppure risalita da Covolo direttamente alla Feltrina;
2. da Valdobbiadene, attraversamento di Bigolino, utilizzo del vecchio ponte di Vidor, attraversamento di Covolo, nuova rotatoria sulla SP 2 "Via Erizzo", proseguimento sulla SP 2 "Via Erizzo", attraversamento di Crocetta e proseguimento verso Pederiva, Biadene, Montebelluna.

Con questa osservazione si intende evidenziare che sono tuttora irrisolte le criticità per la viabilità attraverso i centri di Vidor, Bigolino, Covolo e il passaggio sul vecchio ponte di Vidor.

A nostro avviso, le esigenze espresse da quelle comunità non hanno avuto risposta e per Crocetta si conferma la preoccupazione per l'impatto negativo dell'aumento del traffico nel proprio centro-frazioni e in quelli di Montebelluna (Pederiva e Biadene).

Si osserva comunque la necessità di adeguare il vecchio ponte di Vidor alle nuove esigenze di mobilità, dotandolo di piste ciclabili.

Pertanto la simulazione del traffico richiesta dovrà includere un'analisi di costo-beneficio per l'utente, comparando il risparmio di tempo e di costi di carburante garantito dal tracciato più breve (Soluzione 2021, con una riduzione stimata di 25.000 km giornalieri) rispetto al Progetto 2014/2015.

Si chiede di dimostrare in modo inequivocabile che il Progetto 2014/2015 non solo sposta, ma riduce in modo efficiente il volume di traffico nel centro di Vidor, compensando la maggiore lunghezza del percorso, senza gravare sui centri abitati sopra menzionati.

